



L'uomo è stato trasferito al Centro di Permanenza per i Rimpatri di Ponte Galeria **Sassi contro passanti: decreto di espulsione per un 43enne**

Attimi di paura nel quartiere Trieste-Africano, a Roma, dove un uomo ha cominciato a lanciare sassi contro i passanti, ferendo una persona alla tempia. L'episodio è avvenuto nei pressi di via Tripolitania ed è stato immediatamente segnalato alle forze dell'ordine. Sul posto sono intervenuti gli agenti del

II Gruppo Parioli della Polizia Locale di Roma Capitale, impegnati in un servizio di pattugliamento. I vigili hanno rapidamente bloccato l'aggressore, evitando che potesse colpire altre persone, e hanno prestato soccorso al ferito, successivamente affidato alle cure del 118 e trasportato in ospedale.



L'uomo, privo di documenti al momento del controllo, è stato portato negli uffici della Polizia Locale per essere identificato. Dagli accertamenti è emerso che si tratta di un 43enne di nazionalità nigeriana, già noto alle forze dell'ordine per diversi precedenti penali.

a pagina 2

Veroli, Valerio Stirpe trovato senza vita in casa



a pagina 3

Gravi minacce al Sindaco Roberto Gualtieri



a pagina 5

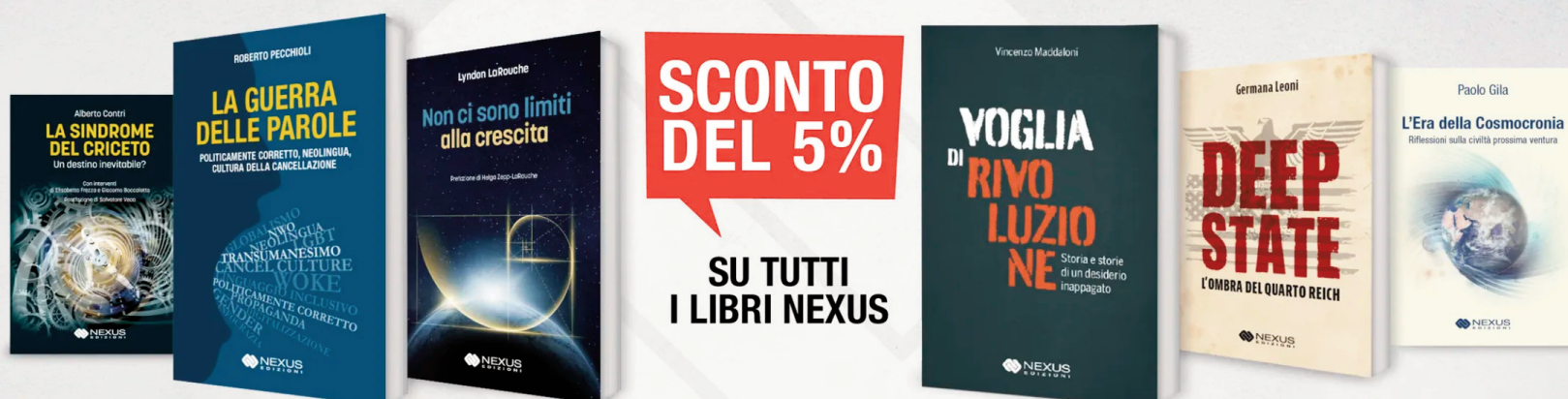
Via Buie d'Istria, al via messa in sicurezza Segnalini: "Si possono affrontare e risolvere anche le criticità più radicate"

Lunedì 3 novembre prenderanno il via i lavori di messa in sicurezza del sottosuolo di via Buie d'Istria, nel Municipio V. Dopo 10 anni di chiusura e disagi, si apre la fase operativa: il tratto di strada sarà consolidato, successivamente riqualificato e restituito ai residenti. L'intervento, coordinato dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di Roma Capitale ha un valore complessi-



sivo di circa 360mila euro di fondi capitolini e una durata prevista di circa 4 mesi. Al termine dei lavori del Dilp, l'area sarà consegnata ad Acea Ato2 per il ripristino della condotta fognaria e dei relativi allacci ai fabbricati ERP. Concluso l'intervento sulla rete fognaria, il Dipartimento tornerà a operare per la riqualificazione finale della sede stradale.

a pagina 4



L'uomo, un 43enne, è stato trasferito al Centro di Permanenza per i Rimpatri di Ponte Galeria

Sassi contro passanti: decreto di espulsione



Durante le verifiche è stato inoltre scoperto che a suo carico risultava un decreto di espulsione dal territorio nazionale, mai eseguito. A seguito di questo, l'uomo è stato trasferito al Centro di

Permanenza per i Rimpatri (Cpr) di Ponte Galeria, dove è in corso la procedura per la sua espulsione immediata. La persona ferita ha sporto denuncia per lesioni personali, e le autorità hanno avviato le

pratiche giudiziarie nei confronti del 43enne. Le indagini proseguono per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti e verificare se episodi simili possano essere collegati allo stesso soggetto.

Padre Giulio Albanese ha invocato "rispetto per la vita e per la legalità"

Folla e dolore ai funerali di Beatrice Bellucci



Un fiume di persone ha gremito la Basilica dei Santi Pietro e Paolo all'Eur per l'ultimo saluto a Beatrice Bellucci, la ventenne morta nel tragico incidente sulla Cristoforo Colombo che ha sconvolto l'intera città. La bara bianca, accolta da due camion dei vigili del fuoco che una settimana fa avevano tentato di estrarla dal groviglio di lamiera, è stata salutata da un lungo applauso e da una folla commossa.

In chiesa, tra i colori giallorossi della sua amata Roma, c'erano amici, compagni di università e tantissimi giovani uniti dal dolore. Il parroco, padre Giulio Albanese, nell'omelia ha invocato "rispetto per la vita e per la legalità", chiedendo un'assunzione collettiva di responsabilità per fermare la scia di sangue sulle strade. Momenti di intensa commozione quando i genitori, Andrea e Teresa, hanno

parlato di Beatrice come "una forza della natura, un sole che continuerà a illuminare le nostre vite". La cerimonia, seguita anche dal sindaco Roberto Gualtieri, si è chiusa con un abbraccio collettivo fuori dalla chiesa e con una fiaccolata serale nel luogo dell'incidente, simbolo della volontà di non dimenticare e di trasformare il dolore in un impegno concreto per la sicurezza stradale.

Fondatrice della cooperativa "Be Free" e figura storica del femminismo italiano e romano

La Capitale piange Oria Gargano



Si è spenta a 69 anni Oria Gargano, fondatrice della cooperativa "Be Free" e figura storica del femminismo italiano e romano. Attivista instancabile, ha dedicato la sua vita alla difesa dei diritti delle donne, alla lotta contro la tratta e alla costruzione di una rete solidale capace di unire istituzioni, associazioni e cittadine comuni. "Oria è arrivata come un uragano nelle nostre vite e ci ha insegnato che insieme possiamo cambiare il mondo"

scrivono le sue compagne di cooperativa, ricordando la forza e la visione che l'hanno portata a fondare uno dei centri antiviolenza più attivi del Paese. Il suo impegno ha lasciato un segno indelebile, non solo per i risultati ottenuti ma per l'umanità e la determinazione con cui ha sostenuto ogni battaglia. Da più parti arrivavano messaggi di cordoglio: "Abbiamo perso una donna appassionata e luminosa", ha detto l'assessora Sa-

brina Alfonsi, mentre Eleonora Mattia, consigliera regionale e ambasciatrice di Telefono Rosa, ha parlato di "una femminista vera, che ha dato voce a chi non ne aveva". La camera ardente sarà allestita nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, dove in molte vorranno salutarla per l'ultima volta. Roma perde una figura simbolo di libertà e giustizia sociale, ma il suo esempio continuerà a ispirare generazioni di donne.

Il colpo da centomila euro è avvenuto in via Tirso, nel quartiere Trieste

Rapina in un negozio di antiquariato



Paura e violenza in via Tirso, nel quartiere Trieste, dove due uomini armati di pistola hanno assalato il negozio di antiquariato "La Soffitta delle Meraviglie" poco prima dell'orario di chiusura. I malviventi, a volto scoperto e con una freddezza calcolata, hanno immobilizzato i due commessi legandoli con fascette di plastica e rinchiudendoli nel magaz-

zino. Poi, in pochi minuti, hanno portato via la cassaforte e diversi gioielli antichi, per un bottino stimato in oltre 100 mila euro. Gli agenti del commissariato Vescovio, intervenuti subito dopo l'allarme, hanno liberato i dipendenti sotto choc e avviato le indagini. La Squadra Mobile sta esaminando i filmati delle telecamere di sorveglianza della zona per individuare

i responsabili, che potrebbero aver agito con l'aiuto di un basista. L'episodio ha riacceso il dibattito sulla sicurezza dei piccoli esercizi commerciali nella Capitale, già colpiti da una serie di furti e rapine nelle ultime settimane. I residenti chiedono maggiore presenza delle forze dell'ordine e controlli mirati nelle vie centrali e residenziali.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM - AVV. NICOLA MASSAFRA

A Torrecavicchia l'ennesimo suicidio che sconvolge il frusinate

Valerio Stirpe trovato senza vita in casa

Tragedia a Torrecavicchia, dove, nella serata del 26 ottobre scorso, è stato trovato senza vita Valerio Stirpe, di circa 50 anni. L'uomo, molto conosciuto in zona, era il marito di Romina Orzilli, la donna deceduta lo scorso 8 agosto in un incidente stradale sulla provinciale Verolana. La morte della moglie lo aveva profondamente colpito e, secondo le prime ipotesi, il dolore per quella perdita potrebbe essere legato alle cause del suo decesso. Al momento, tuttavia, non si esclude alcuna pista, sebbene la più probabile resta quella di un gesto volontario, secondo gli inquirenti. A lanciare l'allarme, dopo le 18, sono stati alcuni familiari che, preoccupati per non riuscire a mettersi in contatto con lui, hanno raggiunto l'abitazione. All'arrivo dei soccorsi, per l'uomo non c'era più



nulla da fare. I sanitari del 118 non hanno potuto constatare la morte, mentre i carabinieri hanno immediatamente avviato tutti gli accertamenti per chiarire con precisione la dinamica dei fatti. La notizia si è diffusa in poco tempo, lasciando la comunità

attonita. Un dolore profondo che si rinnova a distanza di pochi mesi dalla scomparsa della moglie, e che oggi si trasforma in sgomento e incredulità. Numerosi i messaggi di cordoglio e di vicinanza ai familiari e alle figlie della coppia, colpiti da una nuova, terribile perdita.

Trovato un uomo a terra sanguinante colpito con un'arma da taglio

Frosinone, accoltellamento in pieno centro

Un gravissimo episodio di violenza si è verificato poco prima delle 14.00 di ieri, giovedì 30 ottobre, nel cuore del capoluogo. La chiamata giunta al 112 riferiva di un uomo a terra sanguinante colpito, con molta probabilità, con un'arma da taglio. Sul posto si sono portati gli agenti delle Volanti della locale Questura e i sanitari del 118. L'intervento è in corso proprio in questi minuti per cui la dinamica dei fatti, così come le condizioni del ferito, non sono ancora chiare. Secondo quanto trapela potrebbe essersi trattato di una rissa tra più persone finita poi nel sangue. Ma siamo nel campo delle ipotesi perché, come detto, gli accertamenti sono tuttora in corso. La rissa è avvenuta nei pressi di Piazza IV Novembre, tra due gruppi rivali di stranieri, albanesi ed egiziani. Uno dei contendenti, almeno cinque o



sei, durante l'aggressione, ha estratto un coltello a serramanico ferendo uno dei rivali che si è accasciato a terra in una pozza di sangue. I sanitari del 118 lo stanno trasferendo in ospedale in condizioni critiche. Gli agenti delle Volanti, agli ordini del Dirigente Dott.

Gianluca Di Trocchio, insieme alla Polizia Provinciale, hanno transennato la zona e l'arma sarebbe stata recuperata. Almeno due soggetti sono stati fermati, altri si sono dati alla fuga ma le telecamere della zona potrebbero essere utili ad identificarli.

La donna, da qualche settimana, lamentava sintomi influenzali

Giovane mamma muore in casa a 30 anni



Una crisi respiratoria, poi l'arresto cardiaco. È questa, al momento, l'ipotesi formulata dal medico che nella notte tra venerdì e sabato scorsi ha constatato il decesso di Irene Edoardi, giovane mamma e moglie di 30 anni. Il marito ha avuto appena il tempo di chiamare i soccorsi, che sono piombati nell'abitazione di Corso Lazio, dove Irene viveva con il compagno di una vita - a cui si era da pochi anni unita in matrimonio -

e con il loro bambino Santiago, appena due anni. Irene, professionista nel settore dell'estetica, da qualche settimana lamentava sintomi influenzali. Si stava curando con farmaci generici, pensando a un normale malanno di stagione, ma il suo stato di salute era progressivamente peggiorato. Martedì sarebbe dovuta tornare al lavoro. Invece, nella tragica notte, il suo cuore ha smesso di battere. «Ci siamo sentite ieri... con la

promessa di vederci martedì... ma la vita purtroppo è ingiusta. Sei stata e resterai per sempre una collaboratrice eccellente ed una cara amica. Ti voglio bene e ti vorrò per sempre bene. R.I.P. Irene Edoardi», scrive una collega sui social. «Abbracciatevi forte, perché l'ultima volta arriva senza avvisare! Che tu sia sempre una carezza per il tuo dolce e piccolo Santiago, Irene Edoardi», è il commento di un'altra amica.

Denunciato un 30enne di origini egiziane, senza fissa dimora e con precedenti

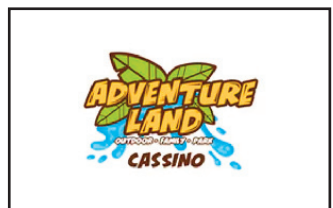
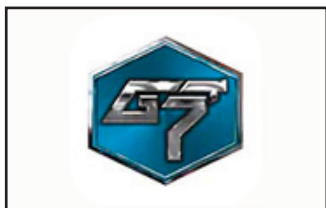
Tenta di appiccare un incendio su via Tiburtina



Attimi di tensione ieri pomeriggio in via Tiburtina, dove un uomo è stato fermato mentre cercava di appiccare un incendio in una piccola area verde della zona. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti, che hanno no-

tato movimenti sospetti e hanno subito chiamato le forze dell'ordine. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, che al loro arrivo hanno trovato il sospettato vicino alle sterpaglie, intento a maneggiare degli accendini.

L'uomo, un 30enne di origini egiziane, senza fissa dimora e con precedenti, è stato bloccato e denunciato. Durante il controllo, i militari gli hanno trovato addosso quattro accendini, immediatamente sequestrati.



Individuato dagli agenti del Commissariato di Gaeta grazie alla descrizione fornita

Gaeta, 20enne spacciava vicino a un liceo



La Polizia di Stato di Gaeta ha denunciato in stato di libertà un giovane italiano di circa vent'anni, indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il ragazzo era stato segnalato in relazione a episodi di presunto spaccio nei pressi di un liceo della città. Già noto alle forze dell'ordine

per precedenti di polizia, è stato individuato dagli agenti del Commissariato di Gaeta grazie alla descrizione fornita. Convocato presso gli uffici di polizia, il giovane è stato successivamente accompagnato nella propria abitazione, dove è stata rinvenuta una modica quantità di sostanza stupefacente. Secondo

quanto emerso dalle indagini, il ragazzo avrebbe ceduto droga in piccole quantità a clienti giovanissimi, presumibilmente studenti dell'istituto scolastico. Il giovane è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria. Si precisa che l'indagato è da considerarsi presunto innocente fino a sentenza definitiva.

Baccini: "Per rafforzare il legame con le nostre radici e con la vocazione marittima"

"Scienza e Cultura del Mare" a Fiumicino



Il Comune di Fiumicino, l'Istituto d'Istruzione Superiore Cristoforo Colombo e l'A.S.D. Circolo Velico Fiumicino, uniscono le forze per un progetto che coniuga formazione, territorio e cultura del mare. È stato infatti approvato dalla Giunta comunale il Patto Educativo di Comunità, volto a promuovere la conoscenza del patrimonio marittimo locale attraverso il progetto "Scienza e Cultura del Mare", un percorso formativo e di-

dattico dedicato agli studenti, pensato per avvicinarli ai valori della navigazione e della tutela ambientale. "Il mare è parte integrante della nostra identità, e offrire agli studenti occasioni di apprendimento esperienziale legate a esso significa rafforzare il legame con le nostre radici e con la vocazione marittima di Fiumicino. - dichiara il sindaco Mario Baccini. - Il progetto rappresenta un esempio concreto di collaborazione

tra istituzioni, scuola e associazioni locali, a beneficio della crescita culturale e personale dei ragazzi." Per consentire la piena partecipazione degli alunni ai corsi previsti, il Comune garantirà il trasporto gratuito degli studenti dall'Istituto "Cristoforo Colombo" al Circolo Velico di Fiumicino e ritorno. Il servizio sarà organizzato nei giorni di martedì di ogni settimana e nei giovedì a settimane alterne, fino al 26 maggio 2026.

Cecchignola, Azione: "Primo passo per una mobilità sostenibile del quadrante sud"

"Bene cancellazione prolungamento via Kobler"



"Oggi, in aula Giulio Cesare, è stato fatto un importante passo avanti per risolvere i problemi della mobilità del quadrante sud della Capitale, da troppo tempo in attesa di risposte urgenti e concrete. Come Azione possiamo dirci orgogliosi del contributo dato e del lavoro svolto anche grazie ai nostri consiglieri nel Municipio IX, che hanno sempre creduto e investito energie in questo obiettivo al fianco di cittadini, associazioni e comitati di quartiere". Così in una nota i consiglieri di Azione in Campidoglio Flavia De

Gregorio e Antonio De Santis e i consiglieri di Azione al Municipio IX Marco Muro Pes e Fulvio Bellassai, "L'approvazione della mozione che chiede la cancellazione del prolungamento di via Kobler rappresenta un primo passo per una mobilità sostenibile del quadrante sud della Capitale, in particolare per il fosso della Cecchignola, oltre a tutelare l'ambiente e salvaguardare integralmente anche l'area non protetta dal Monumento Naturale ma di grande valore paesaggistico e naturalistico. Chiediamo che ora si pro-

ceda con la massima urgenza all'attuazione di interventi alternativi e non distruttivi, come il prolungamento della Metro B, già previsto dal PUMS, l'istituzione di una doppia linea circolare con bus e filobus, la connessione tra via Vassalle e via dei Bersaglieri e la riapertura di via dei Genieri attraverso la realizzazione di un sottopasso, finanziabile con i fondi originariamente destinati al prolungamento di via Kobler. Solo una visione sistemica e coordinata può, infatti, garantire una mobilità sostenibile e rispettosa del territorio".

Segnalini: "Si possono affrontare e risolvere anche le criticità più radicate"

Via Buie d'Istria, al via messa in sicurezza

I lavori consistono nel riempimento e consolidamento localizzato delle cavità presenti nel sottosuolo di via Buie d'Istria attraverso perforazioni verticali per confinamenti, riempimenti e videoispezioni di controllo. L'obiettivo è il completo consolidamento del terreno e la messa in sicurezza dell'area per consentire il ripristino dei sottoservizi e della strada. Le criticità del sottosuolo di via Buie d'Istria sono note dagli anni Novanta, quando si sono verificati i primi sprofondamenti dovuti alla presenza di cavità sotterranee. Negli anni si sono susseguiti diversi interventi parziali e, nel 2020, un nuovo cedimento in corrispondenza dei lavori dei sottoservizi ha aggravato la situazione. La strada è rimasta chiusa senza ulteriori risoluzioni. A partire da dicembre 2021 è stata avviata una complessa e articolata fase di indagini e verifiche tecniche, che



ha compreso rilievi speleologici, sondaggi geognostici, indagini geofisiche e laser scanner per mappare con precisione le cavità sotterranee e valutarne l'estensione. In parallelo è stato attivato un coordinamento interdipartimentale tra Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio, Protezione Civile e Municipio, insieme ai gestori dei sottoservizi (Acea Ato2 e Areti), per definire le modalità operative di intervento. "Con questo cantiere - dichiara l'assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini - chiudiamo una vicenda rimasta sospesa per troppi anni, lavorando per restituire sicurezza e decoro a

una strada che i cittadini attendevano da tempo. È il risultato di un lavoro di squadra, per cui ringrazio il presidente del Municipio Mauro Caliste e l'assessora Maura Lostia. I lavori si svolgeranno in più fasi: prima il riempimento e il consolidamento delle cavità sotterranee, poi il ripristino della condotta fognaria e infine la riqualificazione della strada". "Siamo soddisfatti di questa stretta collaborazione con il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici che, nel corso di questi anni, ci ha permesso di chiudere situazioni molto complesse come le voragini di via Tor Dè Schiavi, via Sestio Menas e ora via Buie d'Istria. È la dimostrazione che, con un lavoro condiviso tra istituzioni, si possono affrontare e risolvere anche le criticità più radicate, restituendo sicurezza e decoro ai nostri quartieri", dichiarano dal Municipio V il Presidente Mauro Caliste e l'assessora ai Lavori pubblici Maura Lostia.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Svetlana Celli: "Solidarietà, la città è più forte di ogni intimidazione"

Minacce al Sindaco Roberto Gualtieri

"Rivolgo al sindaco Roberto Gualtieri la mia solidarietà per le minacce ricevute. È un episodio grave che non intaccherà la determinazione con cui si sta portando avanti un lavoro per riaffermare la legalità e restituire fiducia ai cittadini. La Capitale ha già dimostrato di essere più forte di chi tenta di minacciare o intimidire le istituzioni e proprio per questo continueremo a impegnarci e a difendere, insieme, il valore del vivere civile e del rispetto delle regole". Così, in una nota, la Presidente dell'Assemblea Capitolina, Svetlana Celli. "Esprimiamo la nostra più ferma solidarietà al Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e alla sua famiglia per le gravissime minacce ricevute in queste ore. Di fronte a gesti intimidatori e violenti, la nostra comunità civile deve rispondere con unità, fermezza e sostegno alle istituzioni. La



legalità non si minaccia, si difende. Chi si oppone al ripristino della giustizia e al rispetto delle regole tenta di indebolire lo Stato e la città, ma Roma non si farà intimidire. Le demolizioni delle costruzioni abusive sono atti di giustizia e di rispetto verso tutti i cittadini onesti, che vivono e lavorano nel rispetto delle leggi. La Lista Civica Gualtieri Sindaco si schiera senza esitazioni al fianco del Sindaco, delle forze dell'ordine e di tutte le istituzioni impegnate ogni giorno a restituire legalità, sicurezza e dignità ai territori. Non arretreremo di un passo di fronte a chi

usa la minaccia e la paura come strumenti di pressione. Roma è più forte di qualsiasi intimidazione". Così in una nota stampa la Lista Civica Gualtieri Sindaco. "Le minacce rivolte al Sindaco Gualtieri, a cui va la mia solidarietà, sono un gesto vile che non scalfisce la determinazione delle Istituzioni. Chi pensa di imporre con la violenza la propria legge deve sapere che Roma reagisce unita e compatta, senza arretrare di un passo, nella difesa della città e della legalità" - così Andrea Tobia Zevi, l'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative di Roma Capitale.

"Le aree saranno chiuse ai veicoli non autorizzati solo il venerdì e il sabato"

Ztl "invernale" a San Lorenzo e Trastevere



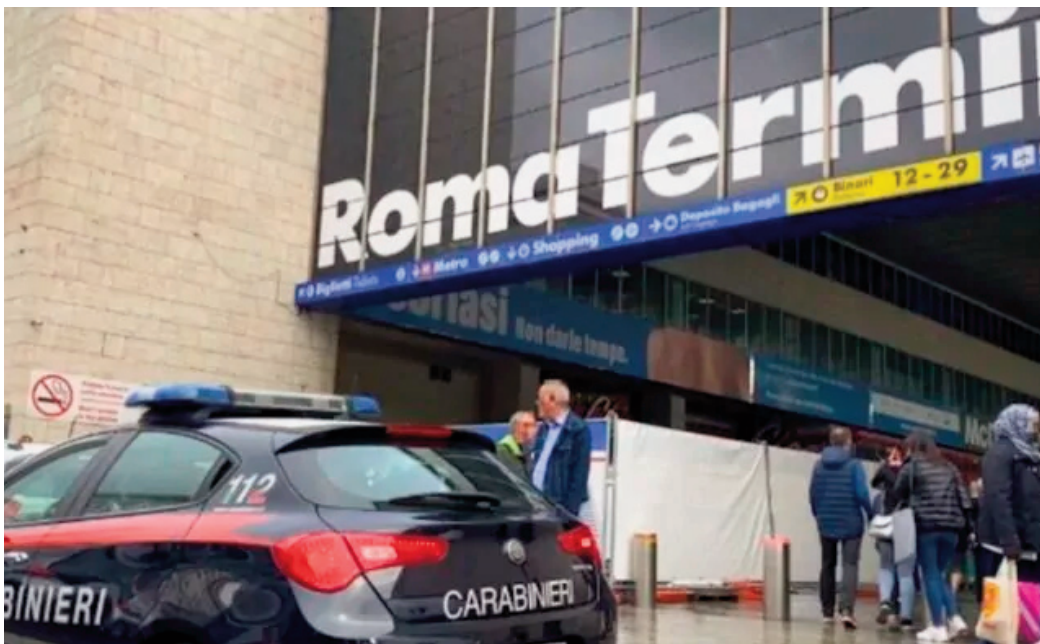
Si torna a parlare di zone a traffico limitato, ma questa volta per le ore notturne. Il comune annuncia il ritorno dell'orario invernale, per così dire, dal 1° novembre a San Lorenzo e Trastevere. Dal 1° novembre torna l'orario "invernale" per le zone a traffico limitato not-

turne di San Lorenzo e Trastevere. Il Comune annuncia che "le aree saranno chiuse ai veicoli non autorizzati solo il venerdì e il sabato (inclusi i giorni festivi), sempre dalle ore 21.30 alle 3." Non si potrà, quindi, accedere nelle aree delle Ztl notturne se non si ha un veicolo

autorizzato. Questa restrizione, in realtà, rimarrà in vigore fino ad aprile. "L'orario delle Ztl notturne di San Lorenzo e Trastevere con la doppia chiusura settimanale resterà in vigore fino ad aprile. Da maggio a ottobre torneranno poi le chiusure dal mercoledì al sabato".

Roma Servizi per la Mobilità precisa che lo sciopero non coinvolgerà le altre linee

Linea bus 14: sciopero dalle 20 alle 24



Disagi in vista per i pendolari romani: questa sera la linea bus 14 si fermerà dalle 20 alle 24 per uno sciopero proclamato dalle sigle sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl Fna. La stessa modalità di protesta sarà replicata domenica 2 novembre, come comunicato da Roma Servizi per la Mobilità. Il

servizio sarà regolare fino alle 19.59, mentre verrà comunque assicurata la corsa di mezzanotte e cinque in partenza dalla stazione Termini. Tuttavia, a seconda del livello di adesione dei lavoratori, potrebbero esserci soppressioni di alcune corse del collegamento A10, che condivide parte del

servizio con la linea 14. Roma Servizi per la Mobilità ha inoltre precisato che lo sciopero non coinvolgerà le altre linee di bus e tram, che continueranno a circolare regolarmente. I cittadini sono invitati a verificare gli orari in tempo reale e a pianificare gli spostamenti con anticipo per evitare disagi.

Sul termovalorizzatore: "Ora basta rinvii e polemiche, bisogna procedere senza indugi"

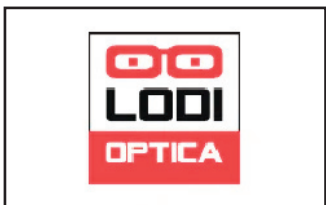
Azione: "Bene accordo con ferrovie"



"Bene l'accordo con Ferrovie dello Stato, annunciato dall'assessora Sabrina Alfonsi nel corso della seduta straordinaria del Consiglio del Municipio Roma IX: i rifiuti destinati al termovalorizzatore viaggeranno su ferro. È una scelta concreta e sostenibile che Azione sostiene da sempre. Portare i rifiuti in treno e non con i camion sull'Ardeatina ri-

durà traffico, inquinamento e disagi per i cittadini. Importante anche l'annuncio che si avvieranno controlli sanitari sulla qualità dell'aria ante e post realizzazione del termovalorizzatore, come abbiamo sempre richiesto. Sarà fondamentale lavorare in sinergia affinché gli oneri concessori restino sul territorio: un segnale di responsabilità

verso i quartieri coinvolti. Ora basta rinvii e polemiche, bisogna procedere senza indugi. Il termovalorizzatore è un'opera strategica per chiudere il ciclo dei rifiuti e ridurre i costi economici e ambientali che Roma paga da troppo tempo". Così in una nota Azione Roma, con Marco Muro Pes e Fulvio Bellassai, consiglieri di Azione nel IX Municipio.



"Un intervento mal gestito si è trasformato in un danno per la collettività"

Geyser d'acqua al Viale degli Ammiragli

"L'impressionante geyser d'acqua che si è sollevato oggi a Roma, in Viale degli Ammiragli, nella parte adiacente a Monte Ciocci, è solo l'ultimo episodio di una lunga serie di guasti e disservizi che colpiscono i quartieri di Roma. Ancora una volta, un intervento mal gestito si è trasformato in un danno per la collettività." Lo dichiara Giovanni Barbera, co-Segretario romano e membro della Direzione Nazionale di Rifondazione Comunista, che aggiunge: "Questi episodi mettono in luce non solo l'assenza di una reale supervisione comunale sui lavori pubblici, ma anche la totale opacità nella filiera dei subappalti, dove troppo spesso si risparmia sulla sicurezza, sulla qualità dei materiali e persino sui diritti dei lavoratori. È inaccettabile che operai e cittadini debbano pagare le conseguenze di un si-



stema in cui la logica del profitto prevale sull'interesse pubblico." "Chiediamo al Comune di Roma e alle altre istituzioni pubbliche coinvolte di avviare immediatamente una verifica approfondita sulla gestione dei cantieri, sui rapporti di lavoro e sulle condizioni di sicurezza del personale impiegato. È urgente istituire un controllo permanente e indipendente sulla filiera dei lavori pubblici, che garantisca trasparenza, qualità degli interventi e tutela dei la-

voratori e dei cittadini." "Questa vicenda è il segno tangibile del fallimento di un modello basato sull'esternalizzazione e sulla frammentazione degli appalti, che ha prodotto inefficienza, sprechi e precarietà. Occorre tornare a una gestione pubblica diretta e trasparente delle opere e dei servizi, capace di assicurare qualità, sicurezza e rispetto del lavoro. Roma non può continuare a essere ostaggio di ditte improvvisate e cantieri senza controllo."

La Garante degli Animali Patrizia Prestipino sui 600mila euro regionali per gli abbattimenti

"Rocca crei invece oasi faunistiche"

"È grave la decisione della Regione Lazio di stanziare 600mila euro di soldi pubblici per il controllo delle specie domestiche inselvatichite, come cavalli e mucche, attraverso l'abbattimento. Si tratta di una scelta che in questi giorni si sta traducendo in uccisioni indiscriminate e al di fuori di ogni limite o controllo, come hanno documentato con immagini scioccanti diverse associazioni animaliste". Lo denunciano la Garante degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino (nella foto), e il consigliere capitolino, delegato all'ambiente e alla Tutela animali per Città metropolitana di Roma Capitale, Rocco Ferraro. "Limitarsi all'allarmismo sui possibili pericoli arrecati dagli animali abbandonati - cosa che potrebbe arrivare a toccare anche i cani vaganti



-, e scegliere la via apparentemente più semplice dell'abbattimento, non può essere in nessun modo la soluzione a un problema che purtroppo esiste e che è stato causato dall'uomo. Non dimentichiamo che gli animali selvatici sono per legge patrimonio indissolubile dello Stato e sono tutelati dall'art. 9 della Costituzione, per questo richiamiamo il presidente Rocca e la Regione Lazio alle proprie responsabilità e ci rendiamo disponibili a un

confronto per individuare soluzioni alternative e più sostenibili sotto tutti i punti di vista, come il finanziamento di Centri di recupero di animali selvatici e di oasi faunistiche, invece delle uccisioni indiscriminate che possono rappresentare un rischio anche per le persone". "Sarebbe questo un modo di impiegare i soldi pubblici più etico, rispettoso della legge e di una sensibilità sempre più diffusa in larghissima parte della popolazione".

Chiedono una sospensione immediata per bloccare questa vera e propria esecuzione

Lav sugli abbattimenti nella Regione Lazio

Contro le sospette uccisioni di animali liberi "inselvaticiti" nei Comuni di Carpineto Romano e Montelanico, diffuse dall'associazione Lndc Animal Protection sulla stampa, LAV ha depositato con urgenza motivi aggiunti al ricorso già pendente davanti al TAR del Lazio, chiedendo una sospensione immediata per bloccare questa vera e propria esecuzione a colpi di fucile. "I destinatari dei provvedimenti di abbattimento impugnati sono mucche, cavalli e capre nel tempo abbandonati a loro stessi e ora vittime di un sistema che preferisce sparare invece di assumersi le proprie responsabilità", dichiara Lorenza Bianchi, responsabile Area Animali negli Allevamenti di LAV. I Comuni interessati, infatti, hanno avviato operazioni di uccisione sul territorio a pochi passi dalle abitazioni, ben prima che il TAR potesse verificare la legittimità o meno delle misure adottate. Le Linee guida regio-



nali e la Deliberazione della Regione Lazio che hanno stanziato 600mila euro per il "contenimento della fauna inselvaticita" sono oggetto del ricorso presentato da LAV, il cui esame è fissato per il 3 dicembre prossimo. "È assurdo che risorse pubbliche di questa entità vengano spese per uccidere animali, invece di destinare quei fondi a piani di gestione non cruenti, alla sorveglianza del territorio e alla tutela della salute e del benessere degli animali loro malgrado coinvolti", pro-

segue Bianchi di LAV. La vicenda ha suscitato allarme anche in Parlamento: infatti l'On. Patrizia Prestipino ha richiamato il tema in Aula alla Camera. Queste uccisioni sono una scelta crudele e ingiustificata, che nulla ha di legittimo e ancor meno di etico. LAV chiede al Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e ai Comuni coinvolti di sospendere immediatamente ogni operazione e di adottare soluzioni realmente rispettose degli animali e della legge.

Il 2 novembre l'omaggio di Radio Roma News al mattatore a cura di Silvia Corsi

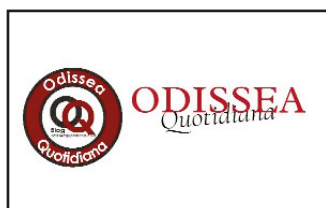
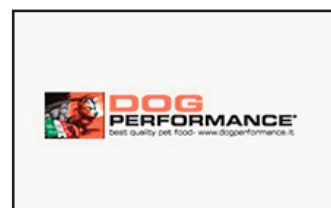
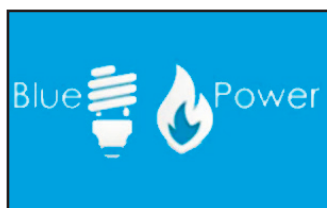
Cinque anni senza il grande Gigi Proietti

Il 2 novembre 2020 se ne andava uno dei più grandi artisti italiani: Gigi Proietti. Lo faceva nel giorno del suo ottantesimo compleanno, una coincidenza curiosa che lo stesso artista avrebbe sicuramente commentato con una delle sue indimenticabili battute. Radio Roma, con uno speciale curato da Silvia Corsi, ha deciso di omaggiare il Grande Maestro: l'appuntamento è domenica 2 Novembre alle 21 sul canale 14 con "Omaggio a Gigi Proietti: i romani ricordano il Grande Mattatore". "È stato un lavoro lungo, ma molto divertente - racconta Silvia Corsi -, abbiamo deciso di andare nel cuore del Tufello, dove tutto parla di Gigi Proietti e dove tutti lo ricordano con un sorriso e anche con po' di commozione. Tra le persone che ho avuto il piacere di intervistare mi è rimasto impresso un uomo che, con gli occhi lucidi, mi ha raccontato di aver fatto il chirichetto proprio in-



sieme a Gigi. Ha raccontato questo episodio visibilmente commosso e credo che questa sia la migliore rappresentazione del ricordo che hanno i romani di questo grandissimo artista". Interviste, aneddoti e racconti in un dossier che Silvia Corsi, aiutata nel montaggio da Matteo Lupini, ha realiz-

zato con impegno e dedizione: "In questo piccolo viaggio ho sentito Gigi davvero vicino a me, senza la pretesa di voler raccontare tutto perché sarebbe impossibile. Ma anche solo attraversare le strade che lo raccontano è stato veramente incredibile e molto emozionante".



Una riflessione collettiva sulla formazione come chiave per prevenire gli incidenti sul lavoro

Al Campidoglio 'Generazione sicura'

Si è tenuta questa mattina, nell'aula Giulio Cesare in Campidoglio, il convegno ("Generazione sicura: educare oggi per lavorare in sicurezza domani"), un incontro dedicato agli studenti delle scuole superiori per promuovere una riflessione collettiva sulla formazione come chiave per prevenire gli incidenti sul lavoro. L'iniziativa ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del mondo sindacale e della formazione, con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della cultura della sicurezza e della responsabilità nei luoghi di lavoro. Al tavolo dei relatori sono intervenuti Svetlana Celli, presidente dell'Assemblea Capitolina; Sandro Petrolati, presidente del Gruppo Demos; Antonio Di Bella, presidente nazionale Anmil; Claudia

Pratelli, assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale; Alberto Verzulli, presidente regionale Anmil Lazio; Manuel Carusi, responsabile vigilanza tecnica Lazio dell'Ispettorato d'area metropolitana di Roma; Vittoria Rossi, dirigente Inail Roma Nomentano; Mario Rusconi, presidente dell'Associazione nazionale presidi (Anp) Roma; Vincenzo Di Nucci, presidente della Commissione di albo nazionale dei tecnici della prevenzione della Fno Tsmr e Pstrp; Fabrizio Potetti, segretario generale Cgil Roma e Lazio; Laura Latini, segretaria regionale Uil Roma e Lazio; e Rosita Pelecca, segretaria generale Cisl Roma Capitale Rieti. Tutti gli interventi hanno sottolineato l'urgenza di una maggiore attenzione alla formazione scolastica e professionale

come strumento di tutela e consapevolezza. "Un Paese civile non può accettare che si perda la vita lavorando. E' necessario arrivare a una nuova cultura della prevenzione, che parta già dai più giovani e dalle scuole. La formazione non deve essere considerata solo un obbligo formale, ma un vero investimento in sicurezza, responsabilità e consapevolezza - afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli - Deve diventare un principio cardine in tutti i settori, da quelli tradizionali a quelli ad alto impatto tecnologico. Bisognare fare rete tra istituzioni, scuole, sindacati, operatori e associazioni attraverso un dialogo trasversale. Solo così possiamo costruire un futuro in cui il lavoro sia davvero sinonimo di dignità, crescita e sicurezza per tutti".

Nella sola giornata del 2 Novembre a causa di sopraggiunti problemi tecnici

CIE: domenica Open Day negli ex Pit



A seguito di sopraggiunti problemi tecnici, l'Open Day dedicato alla Carta di Identità Elettronica (CIE) si terrà esclusivamente nella giornata di domenica 2 novembre, con l'apertura straordinaria degli ex Punti Informativi Turistici di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore insieme al punto

di rilascio di Via Petroselli 52. Per poter richiedere la Carta di Identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 9 di venerdì 31 ottobre fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazioni.interno.gov.it/>). Per

espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. Gli sportelli di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore e via Petroselli 52 saranno aperti domenica 2 novembre dalle 8.30 alle 12.30.

L'iniziativa è stata promossa dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina nell'ambito delle attività programmate nel 2025 sul tema della pace. Il terzo e ultimo incontro alla Sapienza

"Facciamo Pace Tour": il confronto sugli strumenti digitali e i processi di pace

In questo periodo parlare di pace è più che necessario ed è quello che è stato fatto nella giornata di ieri, 30 ottobre, dove una rappresentanza di studenti e studentesse delle scuole medie dei Municipi VIII, X, XII e XIII di Roma hanno partecipato al secondo incontro di "Facciamo Pace Tour - Strumenti digitali e processi di Pace" presso l'Università degli Studi Roma Tre. L'iniziativa è stata promossa dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina nell'ambito delle attività programmate nel 2025 sul tema della pace. Il terzo e ultimo incontro si terrà alla Sapienza Università di Roma. Molti gli istituti presenti: IC Boccea 590, IC Gianicolo, IC Piazza Forlanini, IC Aristide Leonori, IC Carlo Alberto Dalla Chiesa. "Ringrazio l'Università Roma Tre e tutti i relatori per la disponibilità. Con questo progetto stiamo realizzando un percorso per portare nelle scuole e



nelle università romane i temi di educazione digitale e cittadinanza attiva. Con il Facciamo Pace Tour, partendo dalla Carta di Assisi per i bambini, vogliamo far comprendere che anche il web può diventare uno strumento di fraternità, rispetto e comunità. Perché la rete sia un luogo che unisce e

dove ogni giorno, ognuno di noi, può costruire pace", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "Parlare di pace oggi significa educare al dialogo, alla consapevolezza e al senso critico - ha dichiarato Massimiliano Fiorucci, Rettore dell'Università Roma Tre -

La pace non è un concetto astratto, ma un processo che si costruisce ogni giorno attraverso l'ascolto, il confronto e la responsabilità verso gli altri. La scuola e l'università hanno il compito di formare cittadini consapevoli, capaci di comprendere la complessità del mondo e di contri-

buire a renderlo più giusto e solidale. L'educazione digitale e l'uso consapevole della rete rientrano in questo percorso: strumenti fondamentali per promuovere una cultura del rispetto e della conoscenza reciproca. E dai più giovani, che rappresentano il nostro futuro, che dobbiamo

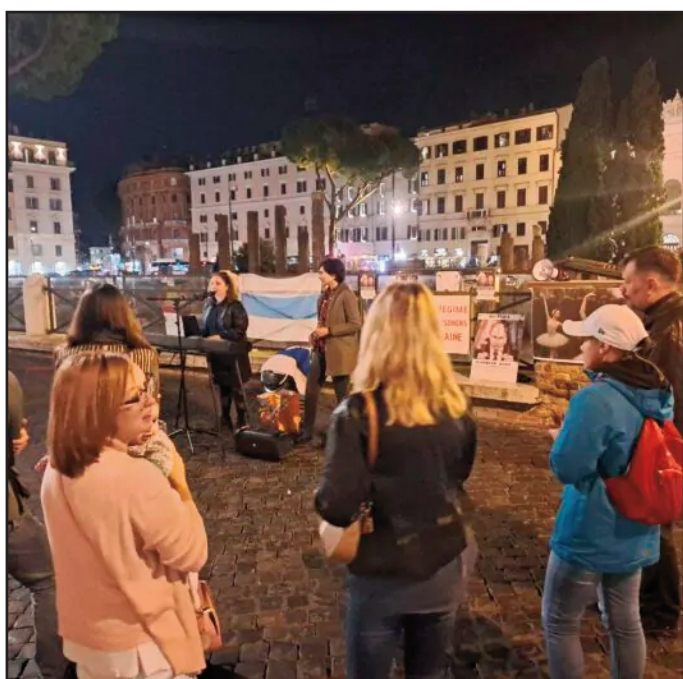
ripartire per costruire una società fondata sulla pace e sulla partecipazione". Dopo i saluti della presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, del rettore Massimiliano Fiorucci, e della consigliera capitolina Valeria Baglio, sono intervenuti: Iside Castagnola (associazione Articolo 21, avvocatessa esperta in tutela dei diritti dei minori); Elisabetta Frontoni (associata di Diritto Costituzionale); Emanuele Caroppo (psichiatra, dirigente del Dipartimento di Salute Mentale Asl Roma 2); Francesco Agrusti (associato di Pedagogia Sperimentale); Michele Franzese (founder di Scai Comunicazione). Presenti anche il direttore generale dell'Università Roma Tre Alberto Attanasio, i presidenti del Municipio XIII, Sabrina Giuseppetti, e del Municipio XII, Elia Tommasetti, e l'assessor alle politiche scolastiche ed educative del Municipio VIII, Francesca Vetru- gno.



Concerto spontaneo e carico di emozione dopo la notizia dell'arresto degli StopTime

Una serata di musica e umanità

Un concerto spontaneo e carico di emozione ha animato martedì le strade di Roma: un'esibizione in segno di solidarietà con il gruppo musicale russo StopTime, arrestato dopo aver suonato canzoni considerate sgradite al Cremlino. L'iniziativa, organizzata da un gruppo di artisti e attivisti, ha voluto mandare un messaggio chiaro contro la repressione della libertà di espressione. In Russia, dove da tempo chi manifesta opinioni critiche rischia la prigione, la situazione sembra peggiorare di giorno in giorno. La cantante diciottenne Diana Loginova (Naoko) e due componenti della band sono stati denunciati per aver eseguito "Svetlaja Polosa", brano del rapper Noize MC. Una canzone che parla di speranza e riconciliazione, tanto per i russi quanto per gli



ucraini — messaggio che le autorità hanno interpretato come un atto di opposizione politica. «È stata una serata bellissima, piena di energia e condivisione. Grazie ad Anna e Maria per la musica, e a tutti coloro che

hanno cantato con noi e ci hanno sostenuto», hanno dichiarato gli organizzatori, sottolineando l'importanza di un gesto semplice ma potente: cantare per chi non può più farlo liberamente.

Pubblicata la versione inedita a cinquant'anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini

'Ragazzi di vita': l'edizione integrale

Cinquant'anni dopo la morte di Pier Paolo Pasolini, la sua voce torna a farsi sentire nella sua forma più autentica. In occasione dell'anniversario, Garzanti pubblica "Ragazzi di vita. La versione inedita", curata da Maria Careri, che riporta in libreria il capolavoro pasoliniano nella sua stesura originale, mai resa pubblica fino a oggi. L'opera, che negli anni Cinquanta scosse la letteratura italiana con il suo sguardo diretto e poetico sulla vita del sottoproletariato romano, viene finalmente restituita al pubblico nella forma che l'autore aveva concepito prima degli interventi editoriali e delle censure. La nascita di "Ragazzi di vita" risale ai primi anni Cinquanta, quando Pasolini, appena arrivato a Roma dal Friuli, rimane colpito dalla realtà delle borgate e dai loro giovani abi-



tanti. Il suo incontro con Livio Garzanti nel 1954 segna una svolta: l'editore intuisce subito la portata innovativa del romanzo e ne incoraggia la pubblicazione. Il 13 aprile 1955, Pasolini invia il dattiloscritto definitivo a Garzanti. Ma il testo, giudicato troppo esplicito e provocatorio, suscita timori e resistenze. L'editore chiede tagli e modifiche, dando avvio a una dolorosa autocensura

che tuttavia non eviterà il processo per oltraggio al pudore. Da allora, per oltre settant'anni, l'unica versione conosciuta è stata quella ridotta e corretta. Grazie al meticoloso lavoro filologico di Maria Careri, questa nuova edizione permette di riscoprire "Ragazzi di vita" nella sua forma integrale, con tutta la forza linguistica, sociale e morale che Pasolini aveva voluto imprimervi.

Un'alleanza pensata per dar voce al territorio reatino attraverso un appuntamento settimanale in diretta televisiva su Radio Roma News

Radio Roma e Rieti Life, nasce la nuova sinergia editoriale per l'informazione

Un nuovo ponte mediatico si apre tra la Capitale e il cuore della Sabina: prende il via la collaborazione editoriale tra Radio Roma, la prima radio-televisione di Roma e del Lazio, e Rieti Life, un'alleanza pensata per dar voce al territorio reatino attraverso un appuntamento settimanale in diretta televisiva su Radio Roma News (canale 14 del digitale terrestre a Roma e nel Lazio), oltre a due edizioni giornaliere del TG RietiLife con tutte le notizie dal territorio e il sunto dei principali fatti della settimana con il format "7 giorni", in onda nel weekend sui canali di Radio Roma. Rieti Life è una redazione che vive il territorio, lo documenta e lo racconta con passione, professionalità e attenzione alla comunità. Il sito www.rieti-life.com è un quotidiano d'informazione on-line — il più seguito del centro Italia con oltre 70 milioni di visualizzazioni nel 2024 — che veicola breaking

RADIO ROMA

news che raccontano, ogni giorno da oltre 15 anni, i fatti, la cronaca e gli eventi della città, spaziando dall'attualità all'approfondimento, dalla cultura allo sport, con reportage video, dirette streaming e rubriche tematiche che, mettendo al centro la valorizzazione delle eccellenze locali e il racconto autentico della vita cittadina, incarnano perfettamente il motto: "L'informazione che vive con te". Uno spazio

aperto anche ai contributi dei lettori con la sezione "Io Reporter" dove tutti, in perfetto stile citizen journalism, hanno la possibilità di fare informazione con le proprie immagini e contributi video. Un progetto che comprende anche una web TV e il primo quotidiano free press della città, a cui si affiancano anche Terni Life, Italia Life 24, Roma Life 24, e soprattutto RietiLife TV, la nuova televisione tar-



gata RietiLife, disponibile sul canale 210 del digitale terrestre, che porta l'esperienza e l'affidabilità del network reatino in un nuovo raggio di azione, ampliando la già vasta offerta informativa con una programmazione h24, sette giorni su sette, di contenuti interamente autoprodotti: otto edizioni TG giornaliere, servizi esclusivi, approfondimenti e news in tempo reale con un occhio attento alle esigenze

del pubblico e alle realtà del territorio. "Il nostro obiettivo — spiega il direttore Emiliano Grillotti — è quello di essere testimoni del territorio, raccogliere le voci della gente e raccontare i fatti con onestà, pluralità e attenzione ai dettagli. Solo così possiamo avvicinarci alla realtà e offrire un servizio utile alla comunità". Da questa visione condivisa nasce la partnership con Radio Roma, che con la sua

storica emittente FM, i due canali televisivi e il quotidiano online, ha scelto da tempo di ampliare il proprio sguardo regionale coinvolgendo realtà editoriali radicate e autorevoli. L'intesa punta a rafforzare la copertura informativa su scala regionale, offrendo contenuti sempre aggiornati e una narrazione autentica e partecipata del territorio reatino. A partire dal 6 novembre, ogni giovedì alle 13.45, "Non solo Roma" si arricchirà di uno spazio dedicato proprio a Rieti e provincia: un'occasione per scoprire storie di impresa, eventi culturali, iniziative sociali e fatti di cronaca e attualità, con il contributo diretto della redazione di Rieti Life. Un viaggio settimanale nel cuore della Sabina, per conoscere da vicino una delle realtà più vive e identitarie del Lazio. Tutte le notizie su Roma e sul Lazio le trovate sul nostro sito www.radio-roma.it.

